



LA VALIGIA DI TEO

TESTIMONI CONSAPEVOLI CONTRO OGNI DEPORTAZIONE

27 GENNAIO 2014 - GIORNATA DELLA MEMORIA



VILLA VENINO
LARGO FUMAGALLI 5
NOVATE MILANESE - MI

INVITO ALLA MOSTRA DI

SCULTURE - FOTOGRAFIE
INSTALLAZIONI - PERFORMANCE

ENZO MERONI e CLAUDIO GALBUSERA

APERTURA

dal 25-01-2014 al 06-02-2014

da MARTEDI' a DOMENICA - dalle 15:00 alle 19:00

Inaugurazione e rinfresco

SABATO 25-01-2014 ORE 18:00

LA VALIGIA DI TEO è un progetto artistico di Sculture e Installazioni che dialogano con Fotografie e Performance interattive, e intende sviluppare il tema della deportazione.

E' particolarmente dedicato alla memoria di Teo Ducci e a quella delle vittime di tutte le deportazioni, passate o presenti.

LA VALIGIA è il simbolo del viaggio. E' un contenitore che può rivelare molto di una vita: intimità, radici, storia. Ha una capienza limitata che impone delle scelte e delle rinunce: un distacco dagli affetti – le proprie cose – una separazione dagli affetti – i luoghi, i ricordi, le persone. Milioni di valigie hanno viaggiato fino ai campi di sterminio: le intimità, le radici e le storie finivano mescolate in depositi e magazzini mentre le vite che rappresentavano venivano dissolte. Chiunque avrebbe potuto affrontare quel viaggio: nessuno, in tali circostanze, può ritenersi intoccabile a priori.

LA VALIGIA DI TEO è la valigia di tutti. Una "valigia interiore" che può trasportare la nostra testimonianza consapevole contro ogni deportazione e far viaggiare nello spazio e nel tempo il preciso messaggio:

"la deportazione è una dinamica che riguarda tutti noi e da tutti noi viene alimentata: non solo perché subiamo o procuriamo ingiustizie, ma perché spesso rimaniamo indifferenti.

E l'indifferenza è la madre di tutte le deportazioni"

TEO DUCCI è nato a Budapest nel 1913. Arrestato a Firenze nel 1944, è sopravvissuto agli orrori di Auschwitz (matricola 180.025) e di Mauthausen. Esponente di spicco dell'Associazione Nazionale Ex Deportati (ANED) e ha dedicato larga parte della sua vita a far conoscere gli orrori e le cause della deportazione; ha svolto attività di traduttore, pubblicitista e dirigente d'azienda. Enzo Meroni ha conosciuto e collaborato con Teo Ducci negli anni '70 in ambito lavorativo; di lui ha potuto apprezzare le qualità di uomo, la dignità, e la singolare lettura degli avvenimenti. Teo si è spento a Milano 2002 dopo una lunga malattia.

AUTORI

Enzo Meroni è nato a Gorgonzola (Mi) il 28-06-1946. Artista e Designer lavora dal 1963. Tiene mostre personali dal 1965. Le sue opere si trovano in collezioni private e pubbliche.

La sua attività si svolge nella pittura, nella scultura, e nelle arti industriali (design e grafica). La sua ricerca ha come punto di partenza l'attenzione ai singoli individui e al sociale e ha come punto di riferimento costante la comunicazione ed il coinvolgimento dell'altro. Ha lo studio in Cologno Monzese via Monte Sabotino 26.

Claudio Galbusera è nato a Seregno (Mi) il 05-11-65. Fotografa dal 1994.

L'autore ha focalizzato la sua ricerca sul dinamismo delle forme immerse nella luce: la sua creatività e le sue visioni sono il consapevole frutto delle esperienze vissute e delle interazioni avute con tutte le persone che ha incontrato. Vive a Cologno Monzese dal 1997.